Spedizione in abbonamento postale

Anno 91° — Numero 62

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — Roma - Mercoledì, 15 marzo 1950 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 Semestrale L. 3516 Trimestrale L. 2012 Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516 Trimestrale L. 2012 - Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80, e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.
Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80, sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1949

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1° dicembre 1949, n. 1155.
Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola secondaria di avviamento professionale a tipo agrario di Paternò (Catania) . . . . Pag. 778

1950

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 gennaio 1950, n. 59.
Autorizzazione all'Istituto Maestre Pie Venerini, con sede in Roma, ad accettare una donazione . . . . . Pag. 778

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 gennaio 1950, n. 60.
Modificazioni allo statuto organico dell'Istituto « Domenico Martuscelli » per giovani ciechi d'ambo i sessi, in Napoli . . . . Pag. 778

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 gennaio 1950, n. 61.
Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Maria SS.ma del Carmine, nel comune di Porto Empedocle (Agrigento) Pag. 778

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 gennaio 1950, n. 62.
Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Santa Maria delle Vittorie o del SS.mo Rosario, nella borgata Zappulla e Rocca nel comune di Capri Leone (Messina) Pag. 778

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 gennaio 1950, n. 63.
Riconoscimento della personalità giuridica della Procura generalizia della Compagnia di Gesù, con sede in Roma. Pag. 778

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 giugno 1949.
Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti dei fondi « Seponi » e « La Piana », siti nel comune di Castelvolturno Pag. 778

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 settembre 1949.
Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti del fondo « La Piana », sito nel comune di Castelvolturno . . . . Pag. 779

DECRETO MINISTERIALE 24 settembre 1949.
Dichiarazione di fuori corso di alcuni valori postali. Pag. 780

DECRETO MINISTERIALE 21 dicembre 1949.
Istituzione di nuovi condizionamenti di fiammiferi e prezzi di vendita al pubblico Pag. 780

DECRETO MINISTERIALE 25 febbraio 1950.
Modificazione degli articoli 7, 9, 10, 12, 17 e 52 dello statuto della Cassa di risparmio di Puglia, ente morale con sede in Bari . . . . Pag. 781

DECRETO MINISTERIALE 26 febbraio 1950.
Sostituzione del sequestratario della Società per azioni « Acciaierie Roechling », con sede in Milano . . Pag. 781

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero dell'interno: Riconoscimento della qualifica di stazione di soggiorno e turismo alla frazione di Castiglioncello del comune di Rossignano Marittimo (Livorno). Pag. 782

Ministero del tesoro: Media dei cambi e dei titoli. Pag. 782

Ministero dell'industria e del commercio:
Deformazione di marchi di identificazione per metalli preziosi Pag. 782
Avviso di rettifica relativo all'esercizio di Magazzini generali in Ravenna Pag. 782

Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica: Bollettino bimensile del bestiame n. 21 dal 1° al 15 novembre 1949 . . . . Pag. 783

CONCORSI ED ESAMI

Presidenza del Consiglio dei Ministri - Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica: Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Foggia al 30 novembre 1948 . . . . Pag. 791

Ministero della marina mercantile: Diario delle prove scritte del concorso a diciassette posti di vice segretario in prova nel ruolo della carriera amministrativa del Ministero della marina mercantile . . . . Pag. 791

Ministero dell'interno:

Graduatoria dei vincitori e degli idonei del concorso a otto posti di archivista di Stato in prova (gruppo A) nell'Amministrazione degli archivi di Stato, riservato ai reduci. Pag. 791

Graduatoria dei candidati risultati idonei al posto di segretario capo di 2ª classe nel comune di Alatri, indetto con decreto Ministeriale 1° settembre 1948 Pag. 792

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1° dicembre 1949, n. 1155.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola secondaria di avviamento professionale a tipo agrario di Paternò (Catania).

N. 1155. Decreto del Presidente della Repubblica 1° dicembre 1949, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola secondaria di avviamento professionale a tipo agrario di Paternò (Catania) viene eretta in ente morale e ne viene approvato il relativo statuto.

Visto, *il Guardasigilli:* PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 2 marzo 1950

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 gennaio 1950, n. 59.

Autorizzazione all'Istituto Maestre Pie Venerini, con sede in Roma, ad accettare una donazione.

N. 59. Decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1950, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, l'Istituto Maestre Pie Venerini, con sede in Roma, viene autorizzato ad accettare la donazione degli immobili, alla condizione dello smobilizzo la cui attuazione dovrà essere compiuta nel termine di trenta anni dalla data in cui la proprietà si sarà consolidata con l'usufrutto.

Visto, *il Guardasigilli:* PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° marzo 1950

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 gennaio 1950, n. 60.

Modificazioni allo statuto organico dell'Istituto « Domenico Martuscelli » per giovani ciechi d'ambo i sessi, in Napoli.

N. 60. Decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1950, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, sono apportate alcune modificazioni allo statuto organico dell'Istituto « Domenico Martuscelli » per giovani ciechi d'ambo i sessi, già Istituto « Principe di Napoli » in Napoli.

Visto, *il Guardasigilli:* PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 6 marzo 1950

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 gennaio 1950, n. 61.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Maria SS.ma del Carmine, nel comune di Porto Empedocle (Agrigento).

N. 61. Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1950, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Agrigento in data 29 aprile 1949, integrato con dichiarazione 17 maggio 1949, relativo alla erezione della parrocchia di Maria SS.ma del Carmine, nel comune di Porto Empedocle (Agrigento).

Visto, *il Guardasigilli:* PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 6 marzo 1950

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 gennaio 1950, n. 62.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Santa Maria delle Vittorie o del SS.mo Rosario, nella borgata Zappulla o Rocca nel comune di Capri Leone (Messina).

N. 62. Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1950, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Patti in data 15 maggio 1949, integrato con dichiarazione 12 stesso mese e postilla 15 ottobre successivo, relativo alla erezione della parrocchia di Santa Maria delle Vittorie o del SS.mo Rosario, nella borgata Zappulla o Rocca nel comune di Capri Leone (Messina).

Visto, *il Guardasigilli:* PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 6 marzo 1950

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 gennaio 1950, n. 63.

Riconoscimento della personalità giuridica della Procura generalizia della Compagnia di Gesù, con sede in Roma.

N. 63. Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1950, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Procura generalizia della Compagnia di Gesù, con sede in Roma.

Visto, *il Guardasigilli:* PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° marzo 1950

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 giugno 1949.

Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti dei fondi « Seponi » e « La Piana », siti nel comune di Castelvolturno.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduta la decisione in data 20 dicembre 1948 del Collegio centrale arbitrale — costituito ai sensi dell'art. 30 del regolamento legislativo approvato con regio decreto-legge 16 settembre 1926, n. 1606, modificato con regio decreto-legge 30 marzo 1933, n. 291 — con la quale, su richiesta dell'Opera nazionale per i combattenti, è stato riconosciuto e dichiarato che i fondi qui appresso indicati si trovano nelle condizioni previste dal citato regolamento legislativo perchè se ne possa disporre il trasferimento al patrimonio dell'Opera stessa:

fondi denominati « Seponi » e « La Piana » di pertinenza, come dagli atti, dei signori Simeone Nicola, Laura, Elisabetta e Teodosia fu Giovanni e comune di Castelvolturno, riportati nel catasto del comune di Castelvolturno:

a) partita 791, in testa a Simeone Elisabetta fu Giovanni, livellaria al comune di Castelvolturno, foglio di mappa 32, particella 41/*b*, e foglio di mappa 39, particella 64/*d*, per la superficie complessiva di Ha. 0.79.10 e con il reddito agrario di L. 60,26 e il reddito dominicale di L. 342,94;

b) partita 620, in testa a Simeone Teodosia fu Giovanni, livellaria al comune di Castelvolturno, foglio di mappa 39, particella 64/*a*, per la superficie di Ha. 0.66.40, con il reddito dominicale di L. 172,64 e con il reddito agrario di L. 16,62;

c) partita 641, in testa a Simeone Nicola fu Giovanni, livellario al comune di Castelvolturno, foglio di mappa 39, particella 64/*c*, per la superficie di Ha. 0.31.10, con il reddito dominicale di L. 80,86 e con il reddito agrario di L. 7,76;

d) partita 649, in testa a Simeone Laura fu Giovanni, livellaria al comune di Castelvolturno, foglio di mappa 32, particella 41/*a*, e foglio di mappa 39, particella 64/*b*, per la superficie complessiva di Ha. 0.68.20, con il reddito dominicale di L. 313,43 e con il reddito agrario di L. 57,18.

Il fondo « Seponi » confina con le proprietà Pignata Giovanni fu Raffaele e Pignata Enrico di Giovanni livellari; Vinciguerra Rosaria fu Bonaventura, maritata Truppa livellaria al comune di Castelvolturno; Auriemma Alfredo fu Giuseppe livellaria; con la strada vicinale « Seponi », salvo se altri.

Il fondo « La Piana » confina con la strada di bonifica della « Piana »; con la proprietà Pavoncelli conte Giuseppe di Nicola livellaria; con il canale Macedonio, salvo se altri;

Veduta l'istanza dell'Opera anzidetta, presentata il 13 giugno 1949 e intesa a conseguire l'indicato trasferimento;

Veduto il piano sommario di trasformazione colturale dei terreni e ritenuta la convenienza, ai fini dell'Opera, che esso sia effettuato;

Veduto il sopracitato regolamento legislativo ed i decreti successivi in materia;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste, di concerto con il Ministro Segretario di Stato per l'interno;

Decreta:

Art. 1.

I fondi « Seponi » e « La Piana » sopradescritti sono trasferiti in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione dei fondi stessi, da parte dell'Opera nazionale per i combattenti, la quale dovrà depositare alla Cassa depositi e prestiti: per i beni di cui alla lettera *a*) la somma di L. 8100 (ottomilacento); per i beni di cui alla lettera *b*) la somma di L. 6300 (seimilaottocento); per i beni di cui alla lettera *c*) la somma di L. 3200 (tremiladuecento) per i beni di cui alla lettera *d*) la somma di L. 6900 (seimilanovecento), da essa offerta come indennità e non accettate dagli aventi diritto, in attesa della definitiva liquidazione e dello svincolo a norma del citato regolamento.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 28 giugno 1949

EINAUDI

SEGNI — SCELBA

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 ottobre 1949
Registro Agricoltura e foreste n. 31, foglio n. 330. — GIORDANO

(918)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 settembre 1949.

Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti del fondo « La Piana », sito nel comune di Castevolturno.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduta la decisione in data 6 luglio 1949 del Collegio centrale arbitrale — costituito ai sensi dell'art. 30 del regolamento legislativo approvato con regio decreto-legge 16 settembre 1926, n. 1606, modificato con regio decreto-legge 30 marzo 1933, n. 291 — con la quale, su richiesta dell'Opera nazionale per i combattenti, è stato riconosciuto e dichiarato che il fondo qui appresso indicato si trova nelle condizioni previste dal citato regolamento legislativo perchè se ne possa disporre il trasferimento al patrimonio dell'Opera stessa:

fondo denominato « La Piana », riportato nel catasto del comune di Castelvolturno in testa alla ditta Grieco Maria maritata De Concilis, Assunta maritata Paolo, Rocco e Agostino fu Nicola per 4/5 e Grieco Teresa, Nicola, Maria e Francesco fu Tommaso per 1/5 e Zargnoli o Fargnoli Maria-Carmela ved. Grieco usufruttuaria in parte, partita 777, foglio di mappa 39, particella 40, per la superficie di Ha. 3.21.40 e con l'imponibile di L. 610,66.

Detto fondo confina con la proprietà Pavoncelli conte Giuseppe di Nicola usufruttuario e figli nascituri proprietari, livellari al comune di Castelvolturno, salvo se altri;

Veduta l'istanza dell'Opera anzidetta, presentata il 5 settembre 1949 e intesa a conseguire l'indicato trasferimento;

Veduto il piano sommario di trasformazione colturale dei terreni e ritenuta la convenienza, ai fini dell'Opera, che esso sia effettuato;

Veduto il sopracitato regolamento legislativo ed i decreti successivi in materia;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

Il fondo « La Piana » sopradescritto è trasferito in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione del fondo stesso, da parte dell'Opera nazionale per i combattenti, la quale dovrà depositare alla Cassa depositi e prestiti

la somma di L. 45.000 (quarantacinquemila) da essa offerta come indennità e non accettata dagli aventi diritto, in attesa della definitiva liquidazione e dello svincolo a norma del citato regolamento.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 23 settembre 1949

EINAUDI

SEGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 novembre 1949
Registro Agricoltura e foreste n. 33, foglio n. 224. — GIORDANO

(920)

DECRETO MINISTERIALE 24 settembre 1949.

Dichiarazione di fuori corso di alcuni valori postali.

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 21 del Codice postale e delle telecomunicazioni, approvato col regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645;

Visto l'art. 238 del regolamento per i servizi postali (titolo preliminare e parte prima), approvato col regio decreto 18 aprile 1940, n. 689;

Visto il regio decreto 24 ottobre 1942, n. 1445, che ha autorizzato l'emissione di due speciali cartoline postali da spedire per via aerea, una da cent. 60 ed una da cent. 70;

Visto il decreto Ministeriale 14 giugno 1946 (art. 3, punto « 4 »), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 147 del 4 luglio 1946, col quale le cartoline dei tipi anzidetti sono state dichiarate fuori corso dal 1° luglio 1946;

Decreta:

Art. 1.

Con effetto immediato sono dichiarate fuori corso le cartoline per posta aerea da cent. 60 e da cent. 70 che nel giugno 1945 sono state soprastampate, ad uso non aereo, col nuovo valore di L. 1,20, non trovando quest'ultimo valore riscontro nelle nuove tariffe.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e le cartoline soprastampate di cui all'articolo precedente, purchè nelle condizioni in cui, a suo tempo, sono state messe in vendita, saranno ammesse al cambio entro sei mesi dalla data di pubblicazione del decreto medesimo.

Roma, addì 24 settembre 1949

Il Ministro per le poste e le telecomunicazioni
JERVOLINO

Il Ministro per il tesoro
PELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 7 marzo 1950
Registro n. 7, foglio n. 44. — MANZELLA

(1024)

DECRETO MINISTERIALE 21 dicembre 1949.

Istituzione di nuovi condizionamenti di fiammiferi e prezzi di vendita al pubblico.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visti gli articoli 6 del regio decreto-legge 11 marzo 1923, n. 560 e dell'annessa Convenzione, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 1923;

Visto il regio decreto-legge 18 gennaio 1932, n. 14, convertito nella legge 7 aprile 1932, n. 356, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 26 del 2 febbraio 1932;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 12 ottobre 1944, n. 317, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 85 del 23 novembre 1944;

Visto il regio decreto legislativo 27 maggio 1946, n. 501, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 133-7 del 10 giugno 1946;

Visto il decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 525, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 121 del 26 maggio 1948;

Viste le proposte fatte col verbale del 17 dicembre 1949 della Commissione tecnico-amministrativa prevista dall'art. 2 del decreto legislativo luogotenenziale 12 ottobre 1944, n. 317;

Decreta:

Art. 1.

Sono istituite due nuove specie di condizionamenti pei tipi di fiammiferi appresso indicati:

1) bustina di cartoncino con 50 cerini ridotti con fosforo amorfo;

2) scatola di legno con 40 fiammiferi N. S. di legno paraffinato colorato e chimicato.

Art. 2.

I condizionamenti e i fiammiferi indicati nel precedente articolo avranno le seguenti caratteristiche:

1) dimensioni esterne della bustina di cartoncino litografato a colori:

lunghezza mm. 79;
larghezza mm. 32;
peso del cartoncino gr. 220-230 per mq.;
ruvido alla base della bustina, protetto dal lembo di copertura, mm. 78 x 12;

— dimensioni del fiammifero conformi a quelle dei cerini ridotti già in vendita;

2) dimensioni esterne della scatola di legno rivestita di carta con sovrapposta etichetta, con cassettino passante di legno ricoperto di carta:

lunghezza mm. 58;
larghezza mm. 38;
altezza mm. 14;
ruvido su un solo lato della scatola mm. 14 x 53;
spessore astuccio mm. 0,70;

— dimensioni del fiammifero di legno paraffinato N. S., colorato e chimicato:

lunghezza mm. 47 senza capocchia;
lunghezza mm. 48 con la capocchia;
sezione quadrata mm. 2,2 x 2,2.

Art. 3.

Il prezzo di vendita al pubblico e l'aliquota d'imposta dei singoli condizionamenti indicati all'art. 1 sono stabiliti nella seguente misura:

1) bustina di cartoncino con 50 cerini ridotti con fosforo amorfo:

prezzo di vendita al pubblico . . . . L. 30 —
aliquota d'imposta provvisoria . . . » 7,48

2) scatola di legno con 40 fiammiferi N. S. di legno paraffinato colorato e chimicato:

prezzo di vendita al pubblico . . . . L. 12 —
aliquota d'imposta provvisoria . . . » 6,89

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 21 dicembre 1949

Il Ministro: VANONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 25 febbraio 1950
Registro Finanze n. 5, foglio n. 124.

(1023)

DECRETO MINISTERIALE 25 febbraio 1950.

Modificazione degli articoli 7. 9, 10, 12, 17 e 52 dello statuto della Cassa di risparmio di Puglia, ente morale con sede in Bari.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto 25 aprile 1929, n. 967, ed il regio decreto 5 febbraio 1931, n. 225;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Visto lo statuto della Cassa di risparmio di Puglia, approvato con decreto Ministeriale in data 6 agosto 1949;

Vista la deliberazione del Consiglio di amministrazione della Cassa predetta in data 7 novembre 1949;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

Gli articoli 7 (commi primo, secondo e terzo), 9 (commi primo e secondo), 10 (comma primo), 12 (commi quinto e sesto), 17 (comma quinto) e 52 dello statuto della Cassa di risparmio di Puglia, ente morale con sede in Bari, sono modificati come in appresso:

Art. 7, comma primo. — « La Cassa di risparmio di Puglia è amministrata da un Consiglio di amministrazione composto del presidente, di due vice presidenti, uno dei quali deve risiedere a Bari e di quattro consiglieri ».

Art. 7, comma secondo. — « Il presidente e i vice presidenti sono nominati in conformità alle vigenti disposizioni di legge; i consiglieri sono nominati due dall'associazione fra le Casse di risparmio italiane e due dall'Istituto di credito delle casse di risparmio italiane ».

Art. 7, comma terzo. — « Quando la Cassa avrà superato l'ammontare di 500 milioni di depositi il numero dei consiglieri potrà essere elevato a sei con delibera del Consiglio medesimo ».

Art. 9, comma primo. — « Il presidente e i vice presidenti durano in carica cinque anni e sono rieleggibili ».

Art. 9, comma secondo. — « Gli altri membri del Consiglio durano in carica quattro anni e si rinnovano due nel primo anno, uno nel secondo e uno nel terzo ».

Art. 10, comma primo. — « Al presidente, ai vice presidenti ed agli altri componenti del Consiglio potrà essere assegnata una medaglia di presenza per l'intervento alle adunanze del Consiglio, del Comitato, e per gli altri incarichi che fossero loro affidati, nella misura che sarà stabilita dal Consiglio di amministrazione, tenendo presenti le disposizioni di legge vigenti in materia. Ad essi saranno rimborsate inoltre le spese vive effettivamente sostenute per l'adempimento del loro mandato ».

Art. 12, comma quinto. — « Le adunanze sono presiedute dal presidente o, in caso di sua assenza, dal vice presidente più anziano; in caso di assenza o impedimento di entrambi i vice presidenti, dal consigliere più anziano ».

Art. 12, comma sesto. — « S'intende vice presidente più anziano e consigliere più anziano, colui che fa parte del Consiglio da maggior tempo; in caso di nomina contemporanea, il più anziano di età ».

Art. 17, comma terzo. — « In assenza o in caso di impedimento del presidente ne adempie le funzioni il vice presidente più anziano e in caso di assenza o impedimento di entrambi i vice presidenti, il consigliere più anziano ».

Art. 52, nuovo comma da inserire dopo il secondo. — « La Cassa può prestare cauzioni e fidejussioni per conto terzi a favore di nominativi di notoria solvibilità e con adeguate garanzie ».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 25 febbraio 1950

Il Ministro: PELLA

(942)

DECRETO MINISTERIALE 26 febbraio 1950.

Sostituzione del sequestratario della Società per azioni « Acciaierie Roechling », con sede in Milano.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto Ministeriale 22 novembre 1945, col quale, in applicazione del regio decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100, è stata sottoposta a sequestro la Società per azioni « Acciaierie Roechling », con sede in Milano, via Adige n. 19, e nominato sequestratario il signor Elio Ernesto Cermenati;

Ritenuta l'urgente opportunità di sostituire il predetto sig. Elio Ernesto Cermenati con altra persona nell'incarico di sequestratario della suindicata società;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo luogotenenziale 8 febbraio 1946, n. 49;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1948, n. 177;

Decreta:

E' nominato sequestratario della Società per azioni « Acciaierie Roechling », con sede in Milano, via Adige n. 19, l'avv. Luciano Elmo in sostituzione del sig. Elio Ernesto Cermenati.

L'avv. Luciano Elmo è autorizzato a continuare l'esercizio dell'attività dell'azienda.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 26 febbraio 1950

Il Ministro: PELLA

(941)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Riconoscimento della qualifica di stazione di soggiorno e turismo alla frazione di Castiglioncello del comune di Rossignano Marittimo (Livorno).

Con decreto interministeriale in data 16 febbraio 1950, n. 18743/3, è stata riconosciuta per un quinquennio, ai sensi del regio decreto-legge 15 aprile 1926, n. 765 — convertito nella legge 1° luglio 1926, n. 1380 — e della legge 29 gennaio 1934, n. 321, la qualifica di stazione di soggiorno e turismo alla frazione di Castiglioncello del comune di Rossignano Marittimo (provincia di Livorno).

(991)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIVISIONE X PORTAFOGLIO

N. 52

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 15 marzo 1950

	Dollaro	Franco svizzero
Borsa di Bologna	624,85	145,25
» Firenze	624,825	145,25
» Genova	624,85	145,20
» Milano	624,85	145,30
» Napoli	624,75	144,75
» Roma	624,80	145,40
» Torino	624,875	145,25
» Trieste	624,85	145,30
» Venezia	624,75	145,80

Media dei titoli del 15 marzo 1950

Rendita 3,50 % 1906	74,525
Id. 3,50 % 1902	74 —
Id. 3 % lordo	48,35
Id. 5 % 1935	98,40
Redimibile 3,50 % 1934	76,75
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	71,70
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (ex tagliando)	70,80
Id. 5 % (Ricostruzione)	93,325
Id. 5 % 1936	93,55
Buoni del Tesoro 5 % (15 settembre 1950)	100,20
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	100,25
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	100,20
Id. 5 % (15 aprile 1951)	100,725
Id. 4 % (15 settembre 1951)	98,625
Id. 5 % convertiti 1951	100,525

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Contrattazione cambi

Quotazioni medie ai sensi del decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632, valide per il giorno 15 marzo 1950:

1 dollaro U.S.A.	L. 624,82
1 franco svizzero	145,35

Cambi di compensazione vigenti

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	L. 12,71	per franco belga
Francia	» 1,81	» franco francese
Norvegia (c/nuovo)	» 87,38	» corona norvegese
Svezia (c/speciale)	» 120,62	» corona svedese
Svizzera (c/spese portuali transito, trasferimenti vari e c/compensazione extra compensazione)	» 144,39	» franco svizzero

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Deformazione di marchi di identificazione per metalli preziosi

Si comunica che sono stati deformati i marchi d'identificazione per metalli preziosi della cessata ditta Marchese Emilio fu Vincenzo, già esercente in Valenza Po.
Tali marchi recavano il n. 170-AL.

(976)

Si comunica che sono stati deformati i marchi d'identificazione per metalli preziosi della cessata ditta Molina Pietro di Carlo già esercente in Valenza Po.
Tali marchi recavano il n. 176-AL.

(977)

Si comunica che sono stati deformati i marchi d'identificazione per metalli preziosi della cessata ditta Emanuelli Eliseo di Federico, già esercente in Valenza Po.
Tali marchi recavano il n. 179-AL.

(978)

Si comunica che sono stati deformati i marchi d'identificazione per metalli preziosi della cessata ditta Visconti Pietro di Giovanni, già esercente in Valenza Po.
Tali marchi recavano il n. 223-AL.

(979)

Si comunica che sono stati deformati i marchi d'identificazione per metalli preziosi della cessata ditta Repossi e Borsalino, ditta già esercente in Valenza Po.
Tali marchi recavano il n. 243-AL.

(980)

Si comunica che sono stati deformati i marchi d'identificazione per metalli preziosi della cessata ditta Molina Pietro e Lenti Rana Franco, già esercente in Valenza Po.
Tali marchi recavano il n. 271-AL.

(981)

Si comunica che sono stati deformati i marchi d'identificazione per metalli preziosi della cessata ditta Sbiglio Anselmo fu Paolo, già esercente in Valenza Po.
Tali marchi recavano il n. 292-AL.

(982)

Si comunica che sono stati deformati i marchi d'identificazione per metalli preziosi della cessata ditta Barbieri e Chierico, ditta già esercente in Alessandria.
Tali marchi recavano il n. 364-AL.

(983)

Si comunica che sono stati deformati i marchi d'identificazione per metalli preziosi della cessata ditta Cavaliero Pietro di Gaspare, già esercente in Valenza Po.
Tali marchi recavano il n. 125-AL.

(984)

Avviso di rettifica relativo all'esercizio di Magazzini generali in Ravenna

In relazione al decreto Ministeriale del 18 giugno 1949, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 152, del 6 luglio 1949, con il quale viene autorizzato il Consorzio agrario provinciale di Ravenna ad esercire, in regime di Magazzini generali, alcuni locali siti in Ravenna e Provincia, si comunica a chiunque ne abbia interesse che nell'elenco dei locali autorizzati come succursali con l'art. 1 del predetto decreto, deve intendersi incluso anche il locale sito in Villa Marzeno comune di Faenza via provinciale Marzeno, come da delibera della Camera di commercio industria e agricoltura di Ravenna n. 183/40, del 31 maggio 1949.

(927)

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Bollettino bimensile del bestiame n. 21 dal 1° al 15 novembre 1949

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Carbonchio ematico			
Brescia	Pisogne	B	—	1
Id.	Pontevico	B	—	1
Brindisi	San Pancrazio Salentino	O	1	—
Catanzaro	Spilinga	B	—	1
Cosenza	Spezzano Albanese	B	1	—
Id.	Tarsia	B	—	1
Id.	Terranova da Sibari	Cap	—	1
Cremona	Robecco d'Oglio	B	—	1
Cuneo	Cervere	B	—	1
Id.	Guarene	B	—	1
Id.	Monticello d'Alba	B	—	1
Foggia	Cagnano Varano	OE	1	3
Id.	Foggia	B	—	1
Id.	Manfredonia	E	1	—
Id.	Rignano Garganico	E	1	—
Id.	San Giovanni Rotondo	E	1	—
Id.	San Marco in Lamis	E	2	—
Frosinone	Sora	B	—	1
Id.	Alatri	B	—	2
Id.	Collepardo	B	—	1
Imperia	Imperia	B	—	1
L'Aquila	Alfedena	B	1	—
Lucca	Altopascio	B	—	1
Massa-Carrara	Fivizzano	B	—	1
Matera	Bernalda	Cap	1	—
Id.	Id.	E	2	—
Nuoro	Nurri	Cap	—	1
Id.	Orune	Cap	—	1
Id.	Sarule	B	1	—
Pescara	Bussi	O	1	—
Potenza	Venasa	B	—	1
Ragusa	Pozzallo	B	—	2
Roma	Roma	B	1	—
Salerno	Campagna	B	1	—
Id.	Montesano sulla Marcellana	O	1	—
Id.	Sacco	Cap	—	1
Id.	Tramonti	B	1	—
Siracusa	Noto	O	—	1
Venezia	Jesolo	B	—	1
Viterbo	Viterbo	B	—	1
			18	29
	Carbonchio sintomatico			
Cagliari	Assemini	B	—	1
Catania	Bronte	B	—	1
Foggia	Rignano Garganico	B	1	—
L'Aquila	Pescocostanzo	B	1	—
Nuoro	Esterzilli	B	—	1
Id.	Posada	B	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Carbonchio sintomatico*			
Potenza	Viggiano	B	1	—
Id.	Corleto Perticara	B	—	1
Rieti	Leonessa	B	—	1
Roma	Roma	B	—	1
Verona	Verona	B	1	—
			5	6
	Afta epizootica			
Alessandria	Alessandria	B	2	—
Id.	Capriata d'Orba	B	3	—
Id.	Carbonara Scrivia	B	1	—
Id.	Cellamonte	B	1	—
Id.	Felizzano	B	—	2
Id.	Gabiano	B	—	2
Id.	Gamalero	B	—	1
Id.	Monbello Monferrato	B	—	1
Id.	Novi Ligure	B	1	—
Id.	Ponzano Monferrato	B	—	1
Id.	Rocca Grimalda	B	2	2
Id.	Tortona	B	1	—
Id.	Valenza	B	1	—
Asti	Antignano	B	3	2
Id.	Asti	B	7	3
Id.	Calosso	B	2	—
Id.	Castagnole Lanze	B	1	1
Id.	Cellarengo	B	8	1
Id.	Celle Enomondo	B	9	2
Id.	Isola d'Asti	B	2	—
Id.	Mombercelli	B	2	—
Id.	Montegrosso d'Asti	B	2	2
Id.	Piea	B	1	—
Id.	Portacomaro	B	—	1
Id.	Revigliasco d'Asti	B	1	—
Id.	Rocchetta Tanaro	B	1	—
Id.	San Damiano d'Asti	B	1	—
Id.	San Martino Alfieri	B	1	—
Id.	San Marzano Oliveto	B	1	—
Id.	San Paolo Solbrito	B	1	—
Id.	Valfenera	B	2	2
Id.	Viarigi	B	1	1
Id.	Villanova d'Asti	B	9	—
Bergamo	Alzano Lombardo	B	—	1
Id.	Monasterolo	B	—	1
Id.	Gaverina	B	—	1
Bologna	Bentivoglio	B	—	1
Bolzano	Laces	B	—	5
Brescia	Brescia	B	—	1
Id.	Leno	B	—	1
Id.	Offlaga	B	—	2
Id.	Poncarale	B	1	—
Id.	Tavernole	B	2	—
Id.	Verolanuova	B	1	1
Como	Inverigo	B	1	—
Id.	Orsenigo	B	4	—
Id.	Turate	B	—	1
Cuneo	Alba	B	1	6
Id.	Barbaresco	B	1	1
Id.	Barge	B	1	3
Id.	Bastia	B	—	1
Id.	Benevello	B	—	1
Id.	Borgomale	B	—	1
Id.	Boves	B	3	1
Id.	Bra	B	3	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
	Segue: *Afta epizootica*			
Cuneo	Camo	B	—	1
Id.	Canale	B	—	1
Id.	Castagnito	B	—	1
Id.	Castiglione Tinella	B	—	1
Id.	Cavallerleone	B	1	—
Id.	Cavallermaggiore	B	1	—
Id.	Ceresole d'Alba	B	1	2
Id.	Ceva	B	—	1
Id.	Cherasco	B	1	15
Id.	Chiusa Pesio	B	1	2
Id.	Cossano Belbo	B	1	2
Id.	Demonte	B	2	—
Id.	Dogliani	B	1	1
Id.	Dronero	B	1	—
Id.	Envie	B	2	4
Id.	Farigliano	B	—	2
Id.	Fossano	B	21	7
Id.	Frabosa Sottana	B	—	1
Id.	Grinzane Cavour	B	1	—
Id.	Guarene	B	—	2
Id.	La Morra	B	1	8
Id.	Magliano Alfieri	B	2	1
Id.	Mango	B	2	1
Id.	Marene	B	—	1
Id.	Mombasiglio	B	1	—
Id.	Monforte d'Alba	B	2	2
Id.	Montaldo Roero	B	1	1
Id.	Montanera	B	—	2
Id.	Murello	B	—	1
Id.	Neive	B	1	2
Id.	Novello	B	1	—
Id.	Paesana	B	1	—
Id.	Preveragno	B	3	2
Id.	Pianfei	B	2	—
Id.	Priocca	B	1	—
Id.	Revello	B	—	3
Id.	Robilante	B	—	1
Id.	Rocca de' Baldi	B	1	1
Id.	Sanfronte	B	5	4
Id.	San Michele Mondovì	B	1	—
Id.	Savigliano	B	7	4
Id.	Somano	B	—	2
Id.	Sommariva Bosco	B	—	2
Id.	Vernate	B	—	2
Id.	Vezza d'Alba	B	—	1
Ferrara	Argenta	B	2	1
Id.	Ferrara	B	—	1
Id.	Sant'Agostino	B	—	1
Firenze	Borgo San Lorenzo	S	1	—
Foggia	Cerignola	O	1	—
Forlì	Forlimpopoli	B	2	1
Frosinone	Alatri	B	—	1
Genova	Genova	B	—	4
Id.	Lumarzo	B	2	6
Id.	Rezzoaglio	B	10	—
Id.	Santo Stefano d'Aveto	B	2	1
Grosseto	Cinigiano	B	—	1
Imperia	Chiusavecchia	B	1	—
Lecce	Otranto	B	1	—
Id.	Id.	O	1	—
Id.	Lecce	B	—	1
Livorno	Rosignano Marittimo	B	—	1
Milano	Arese	B	—	1
Id.	Briosco	B	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
	Segue: *Afta epizootica*			
Milano	Desio	B	—	1
Id.	Legnano	B	—	1
Id.	Nerviano	B	—	1
Id.	Vimodrone	B	1	—
Modena	Carpi	B	—	1
Id.	Modena	B	1	—
Novara	Oleggio	B	—	2
Id.	Sizzano	B	—	1
Padova	Montagnana	B	1	—
Id.	Padova	B	2	—
Parma	Cortile	B	—	2
Id.	Sissa	B	—	1
Id.	Torrile	B	—	1
Id.	Trecasali	B	—	1
Pavia	Voghera	B	2	—
Id.	Ponte Nizza	B	2	1
Pisa	Cascina	B	1	—
Id.	Castelfranco di Sotto	B	—	1
Id.	Fauglia	B	1	—
Id.	Pisa	B	2	—
Pistoia	Pistoia	B	1	—
Ravenna	Ravenna	B	2	—
Reggio Emilia	Cavriago	B	—	1
Id.	Novellara	B	—	1
Id.	Quattro Castella	B	—	3
Id.	Reggio nell'Emilia	B	—	2
Roma	Civitavecchia	B	—	1
Id.	Roma	B	3	—
Id.	Id.	S	2	1
Sondrio	Tartano	B	—	1
Torino	Agliè	B	5	—
Id.	Albiano	B	1	—
Id.	Almese	B	1	—
Id.	Avigliana	B	1	1
Id.	Borgone	B	1	—
Id.	Bricherasio	B	4	—
Id.	Brozolo	B	1	1
Id.	Brusasco-Cavagnolo	B	—	1
Id.	Caluso	B	1	1
Id.	Cambiano	B	—	1
Id.	Ciriè	B	1	—
Id.	Coazze	B	1	—
Id.	Condove	B	1	—
Id.	Cumiana	B	1	—
Id.	Favria	B	—	1
Id.	Giaveno	B	—	1
Id.	Luserna San Giovanni	B	1	—
Id.	Moncalieri	B	4	—
Id.	Montanaro	B	—	1
Id.	Pecetto	B	—	2
Id.	Perrero	B	1	—
Id.	Pinasca	B	—	1
Id.	Pinerolo	B	3	—
Id.	Poirino	B	2	—
Id.	Pralormo	B	1	—
Id.	Rivalba	B	—	1
Id.	Rivoli	B	1	—
Id.	San Gillio	B	2	—
Id.	Santena	B	1	—
Id.	Scalenghe	B	1	—
Id.	Settimo Torinese	B	—	2
Id.	Trofarello	B	—	1
Id.	Usseaux	B	1	—
Id.	Verrua Savoia	B	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
	Segue: *Afta epizootica*			
Torino	Villafranca Piemonte	B	3	—
Trento	Caldes	B	1	—
Treviso	Ponzano Veneto	B	1	—
Id.	Quinto di Treviso	B	1	2
Varese	Albizzate	B	1	3
Id.	Angera	B	—	1
Id.	Busto Arsizio	B	1	1
Id.	Carnago	B	—	1
Id.	Casorate Sempione	B	—	1
Id.	Saronno	B	1	1
Id.	Sesto Calende	B	—	1
Id.	Varese	B	1	—
Id.	Vedano Olona	B	1	—
Venezia	Jesolo	B	—	1
Id.	Vigonovo	B	1	—
Vercelli	Biella	B	—	2
Id.	Vercelli	B	—	2
Vicenza	Arcugnano	B	1	—
Id.	Quinto Vicentino	B	—	1
			246	215
	Malrossino dei suini			
Alessandria	Acqui	S	1	—
Id.	Casal Cermelli	S	1	—
Id.	Castellazzo Bormida	S	1	—
Id.	Gabiano	S	1	—
Id.	Rivalta Bormida	S	1	—
Ancona	Ancona	S	3	—
Id.	Castelfidardo	S	1	—
Id.	Chiaravalle	S	1	—
Id.	Fabriano	S	—	3
Id.	Falconara	S	2	—
Id.	Genga	S	8	—
Id.	Senigallia	S	5	—
Id.	Serra San Quirico	S	—	4
Arezzo	Arezzo	S	—	2
Id.	Civitella in Val di Chiana	S	10	5
Ascoli Piceno	Acquaviva	S	6	—
Id.	Altidona	S	1	1
Id.	Amandola	S	—	1
Id.	Appignano	S	1	—
Id.	Comunanza	S	4	—
Id.	Cupra Marittima	S	4	—
Id.	Falerone	S	—	1
Id.	Folignano	S	4	—
Id.	Force	S	—	4
Id.	Monsampolo	S	3	—
Id.	Montalto	S	1	1
Id.	Montegiorgio	S	2	—
Id.	Monte Giberto	S	3	—
Id.	Monte Vidon Combatte	S	1	—
Id.	Petritoli	S	4	3
Id.	Roccafluvione	S	1	1
Id.	Santa Vittoria in Matenano	S	—	3
Id.	Venarotta	S	2	—
Asti	Cortanze	S	—	1
Id.	Rocchetta Tanaro	S	2	—
Id.	San Paolo Solbrito	S	1	—
Avellino	Castelvetere	S	—	1
Id.	Chiusano di San Domenico	S	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
	Segue: *Malrossino dei suini*			
Avellino	Lioni	S	—	2
Id.	Flumeri	S	—	1
Id.	Serino	S	—	2
Id.	Zungoli	S	—	2
Belluno	Belluno	S	—	1
Id.	Cesiomaggiore	S	—	1
Id.	Seren del Grappa	S	—	1
Id.	Santa Giustina	S	—	1
Bologna	Budrio	S	—	4
Id.	Casalecchio di Reno	S	—	1
Id.	Castello di Serravalle	S	—	1
Id.	Granarolo	S	—	2
Id.	Minerbio	S	—	1
Id.	Molinella	S	—	5
Id.	Pieve di Cento	S	—	2
Id.	Savignano	S	—	1
Bolzano	Montagna	S	1	2
Id.	Silandro	S	—	1
Id.	Fiè	S	1	—
Brescia	Alfianello	S	1	—
Id.	Bovezzo	S	1	—
Id.	Castenedolo	S	3	1
Id.	Edolo	S	1	—
Id.	Gardone Val Trompia	S	1	—
Id.	Gavardo	S	1	—
Id.	Gussago	S	1	—
Id.	Iseo	S	1	—
Id.	Lonato	S	1	—
Id.	Ludriano	S	—	1
Id.	Montichiari	S	1	—
Id.	Nuvolento	S	—	1
Id.	Nuvolera	S	—	1
Id.	Orzivecchi	S	1	—
Id.	Padenghe	S	—	1
Id.	Pedergnaga	S	3	—
Id.	Pompiano	S	—	1
Id.	Pralboino	S	1	1
Id.	Preseglie	S	1	—
Id.	Remedello	S	—	1
Id.	Rezzato	S	1	—
Id.	Roccafranca	S	—	1
Id.	Roncadelle	S	—	1
Id.	Rovato	S	—	1
Id.	Salò	S	—	1
Caltanissetta	Sommatino	S	—	1
Campobasso	Agnone	S	1	—
Id.	Guglionesi	S	2	—
Id.	Larino	S	—	2
Id.	Montefalcone nel Sannio	S	3	—
Id.	Montenero di Bisaccia	S	—	2
Id.	Pietrabbondante	S	—	2
Id.	Ripabottoni	S	1	—
Id.	Santa Croce di Magliano	S	—	4
Id.	Sant'Elia a Pianisi	S	5	—
Id.	Sessano	S	—	3
Id.	Torella nel Sannio	S	—	1
Id.	Ururi	S	—	3
Catanzaro	Maida	S	1	—
Id.	Simeri e Crichi	S	2	—
Chieti	Celenza sul Trigno	S	2	2
Id.	Chieti	S	3	2
Id.	Fassacesia	S	2	—

Segue: *Malrossino dei suini*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Chieti	Lanciano	S	—	2
Id.	Miglianico	S	—	4
Id.	Montazzoli	S	1	—
Id.	Mozzagrogna	S	3	—
Id.	Ortona	S	5	9
Id.	Pollutri	S	1	1
Id.	Ripa Teatina	S	—	3
Id.	Torino di Sangro	S	3	—
Como	Como	S	1	—
Id.	Inverigo	S	—	1
Id.	Lurago d'Erba	S	2	1
Id.	Mariano	S	3	—
Cremona	Cremona	S	1	—
Cuneo	Castelletto Stura	S	—	1
Id.	Centallo	S	—	1
Id.	Cuneo	S	—	1
Id.	Dogliani	S	—	1
Id.	Montanera	S	—	1
Id.	Roddi	S	—	1
Id.	San Michele Mondovì	S	—	1
Enna	Regalbuto	S	—	2
Id.	Nissoria	S	—	5
Ferrara	Codigoro	S	—	2
Id.	Mesola	S	—	1
Id.	Ro Ferrarese	S	—	1
Foggia	Ascoli Satriano	S	1	1
Id.	Cagnano Varano	S	—	1
Id.	Foggia	S	1	2
Id.	Lucera	S	—	1
Id.	Manfredonia	S	2	—
Id.	Monteleone di Puglia	S	2	—
Id.	Motta Montecorvino	S	1	—
Id.	Orsara di Puglia	S	1	—
Id.	San Marco in Lamis	S	1	—
Id.	San Severo	S	—	1
Forlì	Cesena	S	—	1
Id.	Meldola	S	1	1
Frosinone	Castrocielo	S	—	1
Id.	Aquino	S	—	1
Id.	Isola del Liri	S	—	1
Id.	San Giovanni Incarico	S	—	1
Id.	Alatri	S	—	1
Id.	San Giorgio a Liri	S	—	1
Id.	Sora	S	—	1
Id.	Brocco	S	—	1
Id.	Esperia	S	—	2
Id.	San Vittore del Lazio	S	—	1
Grosseto	Manciano	S	—	6
L'Aquila	Corfinio	S	1	—
Id.	Fagnano Alto	S	—	2
Id.	Fontecchio	S	1	1
Id.	Fossa	S	—	1
Id.	Pratola Peligna	S	1	—
Id.	Roccacasale	S	1	—
Id.	Roccaraso	S	—	2
Id.	San Demetrio ne' Vestini	S	3	2
Id.	Tione degli Abruzzi	S	—	1
Id.	Vittorito	S	1	—
La Spezia	Rocchetta di Vara	S	1	—
Id.	Beverino	S	—	1
Latina	Latina	S	3	—
Id.	Pontinia	S	—	1
Livorno	Rosignano Marittimo	S	—	2

Segue: *Malrossino dei suini*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Lucca	Camporgiano	S	2	1
Massa Carrara	Carrara	S	1	—
Id.	Massa	S	—	2
Matera	Stigliano	S	2	—
Id.	San Mauro Forte	S	1	—
Id.	Tricarico	S	1	—
Id.	Accettura	S	1	—
Id.	Bernarda	S	1	—
Id.	Grassano	S	—	1
Id.	Ferrandina	S	—	2
Milano	Lodi Vecchio	S	—	1
Id.	Milano	S	—	1
Id.	Villavesco	S	2	—
Modena	Concordia	S	—	2
Id.	Zocca	S	—	1
Napoli	Agerola	S	—	2
Id.	Marano di Napoli	S	—	1
Id.	Poggiomarino	S	—	2
Id.	Sorrento	S	—	2
Novara	Biandrate	S	—	1
Id.	Cerano	S	1	—
Id.	Novara	S	2	3
Palermo	Caccamo	S	2	10
Id.	Campofelice di Roccella	S	4	13
Parma	Felino	S	—	1
Id.	Medesano	S	—	3
Id.	Vigatto	S	—	3
Id.	Parma	S	—	1
Id.	Zibello	S	—	1
Pavia	Zinasco	S	1	—
Id.	Rocca de' Giorgi	S	1	—
Id.	Castello d'Agogna	S	1	—
Id.	Certosa di Pavia	S	1	—
Id.	Costa de' Nobili	S	1	—
Id.	Gropello Cairoli	S	1	—
Id.	Albuzzano	S	1	—
Id.	Mezzana Rabattone	S	1	—
Id.	Ottabiano	S	3	—
Id.	San Giorgio di Lomellina	S	2	—
Id.	Mezzana Bigli	S	—	1
Id.	Montesegale	S	—	1
Pesaro e Urbino	Barchi	S	—	2
Id.	Sant'Ippolito	S	—	2
Id.	Casteldelci	S	—	1
Id.	Montelabbate	S	1	2
Id.	Mondolfo	S	2	6
Pescara	Pianella	S	—	1
Id.	Tocco da Casauria	S	—	1
Id.	Manoppello	S	—	1
Id.	Pescara	S	—	1
Piacenza	Cadeo	S	—	2
Potenza	Melfi	S	6	2
Id.	Tito	S	1	—
Id.	Satriano	S	1	1
Id.	Montemilone	S	1	—
Id.	Montemurro	S	—	1
Ragusa	Scicli	S	2	—
Ravenna	Alfonsine	S	1	—
Id.	Massa Lombarda	S	7	—
Id.	Cotignola	S	1	—
Reggio Emilia	Ciano d'Enza	S	—	1
Id.	Gattatico	S	—	3

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: Malrossino dei suini			
Reggio Emilia	Gualtieri	S	—	3
Id.	Guastalla	S	—	2
Rieti	Leonessa	S	—	5
Id.	Rieti	S	—	3
Roma	Artena	S	—	1
Id.	Campagnano di Roma	S	2	—
Id.	Licenza	S	2	—
Id.	Ponzano Romano	S	1	—
Id.	Roma	S	1	—
Rovigo	Adria	S	3	—
Id.	Giacciano con Baruchella	S	2	—
Id.	Gaiba	S	—	1
Id.	Loreo	S	1	—
Id.	Pettorazza	S	1	—
Id.	Porto Tolle	S	5	—
Id.	Rovigo	S	4	1
Salerno	Amalfi	S	1	—
Id.	Maiori	S	—	1
Id.	Minori	S	—	1
Id.	Polla	S	—	1
Id.	Ravello	S	1	—
Id.	Roccapiemonte	S	1	—
Id.	Sacco	S	—	1
Id.	Vallo della Lucania	S	—	1
Siracusa	Rosolini	S	—	1
Sondrio	Grosio	S	—	1
Id.	Teglio	S	—	6
Taranto	Mottola	S	—	1
Teramo	Ancarano	S	3	—
Id.	Bellante	S	5	—
Id.	Campli	S	—	2
Id.	Civitella del Tronto	S	11	10
Id.	Controguerra	S	4	2
Id.	Montorio al Vomano	S	3	2
Id.	Pineto	S	—	1
Id.	Silvi	S	2	2
Id.	Sant'Egidio alla Vibrata	S	1	—
Id.	Sant'Omero	S	10	6
Id.	Teramo	S	11	2
Terni	Otricoli	S	—	2
Torino	San Mauro Torinese	S	—	1
Id.	Torino	S	—	1
Trento	Molina di Ledro	S	—	1
Treviso	Osolo	S	1	—
Id.	Arcade	S	2	—
Id.	Breda di Piave	S	—	1
Id.	Cordignano	S	1	—
Id.	Miane	S	1	—
Id.	Ponte di Piave	S	1	—
Id.	Riese	S	—	1
Id.	Salgareda	S	—	2
Id.	San Biagio di Callalta	S	1	—
Id.	San Vendemiano	S	—	1
Id.	San Fior	S	1	—
Id.	Treviso	S	—	5
Id.	Vittorio Veneto	S	1	3
Udine	Azzano Decimo	S	3	3
Id.	Buia	S	3	—
Id.	Castelnuovo del Friuli	S	1	—
Id.	Cividale del Friuli	S	—	2
Id.	Coseano	S	—	1
Id.	Meduno	S	3	2
Udine	Palazzolo dello Stella	S	2	—
Id.	Precenicco	S	6	—
Id.	Rivignano	S	—	1
Id.	San Giorgio della Richinvelda	S	—	1
Id.	San Leonardo	S	—	1
Id.	Santa Maria la Longa	S	2	—
Id.	Spilimbergo	S	—	7
Id.	Teor	S	—	1
Id.	Tramonti di Sotto	S	2	1
Id.	Travesio	S	—	1
Id.	Varmo	S	—	1
Varese	Gorla Minore	S	1	—
Venezia	Martellago	S	—	1
Id.	Mirano	S	—	1
Id.	Venezia	S	—	1
Id.	Vigonovo	S	—	1
Verona	Sanguinetto	S	1	—
Id.	Albaredo	S	1	—
Id.	Cerea	S	1	—
Id.	Legnago	S	2	4
Id.	Casaleone	S	1	—
Id.	Angiari	S	2	—
Id.	Veronella	S	2	—
Id.	Tregnago	S	1	—
Id.	Sona	S	1	1
Id.	Villafranca	S	6	—
Id.	Villa Bartolomea	S	2	—
Id.	Torri Benaco	S	—	1
Id.	Zevio	S	—	2
Id.	Roverchiara	S	—	1
Vicenza	Brendola	S	—	1
Id.	Camisano Vicentino	S	—	1
Id.	Grancona	S	—	1
Id.	Lonigo	S	—	2
Id.	Sossano	S	—	2
Viterbo	Bieda	S	1	—
Id.	Civita Castellana	S	—	1
Id.	Ronciglione	S	—	1
			344	376
	Peste e setticemia dei suini			
Alessandria	Castellazzo Bormida	S	—	1
Ancona	Senigallia	S	—	4
Arezzo	Arezzo	S	—	1
Id.	Bibbiena	S	1	—
Id.	Cortona	S	—	2
Id.	Lucignano	S	1	—
Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	S	—	2
Id.	Folignano	S	2	—
Id.	Maltignano	S	1	—
Id.	Montappone	S	—	1
Id.	Monteprandone	S	2	—
Id.	Ripatransone	S	1	—
Id.	Roccafluvione	S	—	1
Belluno	Agordo	S	1	—
Id.	La Valle	S	1	—
Id.	Taibon	S	—	1
Brescia	Capriano	S	1	—
Id.	Borgo San Giacomo	S	—	1
Cagliari	Gonnosfanadiga	S	—	1
Caltanissetta	Vallelunga	S	1	—

Segue: *Peste e setticemia dei suini*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Catanzaro	Cropani	S	3	—
Id.	Mesoraca	S	2	—
Id.	Sellia	S	1	—
Id.	Sersale	S	—	1
Como	Gera Lario	S	—	1
Id.	Como	S	—	2
Cuneo	Frabosa Sottana	S	—	1
Firenze	Dicomano	S	1	—
Id.	Fiesole	S	1	—
Id.	Londa	S	1	—
Id.	Reggello	S	1	—
Id.	Vicchio	S	1	—
Foggia	Casalnuovo	S	—	1
Id.	Monte Sant'Angelo	S	1	1
Id.	San Nicandro	S	—	1
Frosinone	Collepardo	S	—	1
Id.	Monto San Giovanni Campano	S		1
Id.	San Giovanni Incarico	S	—	2
Id.	Sora	S	—	5
Id.	Pignataro Interamna	S	—	2
Id.	Alatri	S	—	2
Id.	Pescosolido	S	—	1
Id.	Castelliri	S	—	1
Id.	Aquino	S	—	1
L'Aquila	Pratola Peligna	S	2	—
La Spezia	La Spezia	S	4	—
Lucca	Camporgiano	S	2	—
Matera	Tricarico	S	—	1
Milano	Casalpusterlengo	S	1	—
Id.	Somaglia	S	—	1
Modena	Formigine	S	—	1
Nuoro	Baunei	S	2	—
Id.	Orosei	S	1	—
Palermo	Godrano	S	1	18
Id.	Lercara Friddi	S	—	1
Id.	Marineo	S	3	11
Id.	Palermo	S	—	2
Id.	Villafrati	S	6	2
Pavia	Torrazza Coste	S	1	—
Id.	Spessa	S	—	1
Pesaro Urbino	Cantiano	S	—	1
Id.	Cagli	S	—	1
Piacenza	Castelvetro	S	1	—
Pistoia	Lamporecchio	S	1	3
Id.	Larciano	S	—	2
Potenza	Melfi	S	6	—
Id.	Rotonda	S	5	—
Id.	Lavello	S	1	1
Id.	San Costantino Albanese	S	—	15
Id.	Terranova di Pollino	S	—	7
Id.	San Fele	S	—	1
Ravenna	Cervia	S	3	—
Reggio Calabria	Motta San Giovanni	S	—	2
Id.	Reggio di Calabria	S	6	4
Id.	Sant'Alessio d' Aspromonte	S	2	—
Id.	San Giovanni di Gerace	S	3	—
Reggio Emilia	Campegine	S	1	—
Id.	Casalgrande	S	1	—
Id.	Correggio	S	1	—
Id.	Gattatico	S	—	1
Roma	Cerreto Laziale	S	—	2
Roma	Gerano	S	—	2
Rovigo	Adria	S	2	1
Id.	Pontecchio Polesine	S	1	—
Salerno	Auletta	S	—	1
Id.	Caggiano	S	1	—
Id.	Montesano sulla Marcellana	S	1	—
Id.	Sanza	S	1	—
Sassari	Ittiri	S	—	1
Id.	Osilo	S	1	—
Id.	Siligo	S	—	1
Teramo	Teramo	S	3	—
Torino	Borgaro	S	—	1
Udine	San Giorgio di Nogaro	S	1	—
Verona	Legnago	S	1	—
Id.	Fumane	S	—	1
Id.	Negrar	S	—	1
Vicenza	Malo	S	—	1
Viterbo	Bieda	S	1	—
Id.	Ronciglione	S	—	1
			91	128

Morva

PROVINCIA	COMUNE	Specie	Rimasti	Nuovi
Foggia	San Severo	E	1	—
Milano	Milano	E	—	1
Palermo	Palermo	E	6	—
			7	1

Farcino criptococcico

PROVINCIA	COMUNE	Specie	Rimasti	Nuovi
Bergamo	Brembate	E	1	—
Caltanissetta	Vallelunga	E	1	—
Foggia	Cerignola	E	1	—
Napoli	Arzano	E	1	—
Id.	Napoli	E	2	1
Id.	Piano di Sorrento	E	—	2
Id.	Portici	E	1	—
Id.	Pozzuoli	E	1	—
Id.	Torre Annunziata	E	1	—
Palermo	Bagheria	E	1	—
			10	3

Morbo coitale maligno

PROVINCIA	COMUNE	Specie	Rimasti	Nuovi
Bologna	Imola	E	1	—
Id.	Sant'Agata Bolognese	E	3	—
			4	—

Rabbia

PROVINCIA	COMUNE	Specie	Rimasti	Nuovi
Bari	Andria	Can	—	1
Id.	Bari	Can	—	2
Id.	Valenzano	Can	—	1
Belluno	Feltre	Can	—	1
Id.	Seren del Grappa	Can	—	1
Bergamo	Adrara San Martino	B	1	—
Id.	Cene	B	1	—
Id.	Foresto Sparso	B	1	—
Bologna	Bologna	Can	—	2
Id.	Pianoro	Can	—	1
Campobasso	Agnone	Can	—	1
Id.	Campobasso	Can	—	2
Catania	Catania	Can	—	4
Cosenza	Rossano	Can	—	1
Firenze	Lastra a Signa	Can	—	1
Foggia	San Severo	Can	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue: Rabbia				
Forlì	Cesena	Can	—	1
Id.	Forlì	Can	—	2
Id.	Rimini	Can	—	1
Id.	Sant'Arcangelo di Romagna	Can	—	1
Id.	Verucchio	Can	—	1
Frosinone	Alatri	Can	—	1
Id.	Filettino	Can	—	1
Id.	Cassino	Can	—	1
Lucca	Massarosa	Can	1	—
Massa Carrara	Carrara	Can	—	1
Napoli	Acerra	Can	—	1
Id.	Napoli	Can	—	1
Id.	Ottaviano	Fel	—	1
Id.	Pozzuoli	Can	—	1
Palermo	Gangi	B	—	1
Pesaro Urbino	Novafeltria	Can	—	1
Id.	Pesaro	Can	—	1
Ragusa	Vittoria	E	—	1
Id.	Id.	Can	—	1
Ravenna	Ravenna	Can	—	1
Roma	Nettuno	Can	—	2
Salerno	Eboli	Can	—	1
Sassari	Buddusò	Can	—	1
Siracusa	Lentini	Can	—	1
Taranto	Ginosa	Can	—	1
Teramo	Silvi	Can	—	1
Id.	Teramo	Can	—	1
Treviso	Treviso	Can	—	1
Udine	Pulfero	Can	—	1
Venezia	Grisolera	Can	—	1
Viterbo	Bolsena	Can	—	1
			4	51
Rogna				
Campobasso	Vastogirardi	O	1	—
Foggia	Monte Sant'Angelo	O	2	—
Id.	San Marco in Lamis	O	5	—
Frosinone	San Giovanni Incarico	O		1
Grosseto	Roccastrada	O	1	—
Id.	Sorano	O	1	—
L'Aquila	Lucoli	O	1	—
Id.	Prata d'Ansidonia	O	1	—
Id.	Rocca di Mezzo	O	1	—
Id.	Roccaraso	O	1	—
Id.	Sante Marie	O	1	—
Pescara	Tocco Casauria	O	1	—
Roma	Manziana	O	1	—
			17	1
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre				
Bologna	Castel Maggiore	O	2	—
Id.	Imola	O	1	—
Enna	Regalbuto	O	—	2
Pescara	Sant'Eufemia Maiella	O	1	—
Roma	Anzio	Cap	1	—
Id.	Monte Compatri	O	1	—
Id.	Rocca Canterano	O	1	—
Id.	Rocca Priora	O	1	—
			8	2

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Aborto epizootico				
Ancona	Morro d'Alba	B	1	—
Bergamo	Dalmine	B	—	1
Bologna	Budrio	B	—	1
Id.	Imola	B	1	—
Id.	Medicina	B	1	—
Id.	Monte San Pietro	B	1	—
Id.	San Giorgio di Piano	B	—	1
Id.	San Giovanni in Persiceto	B	1	—
Bolzano	Cermes	B	1	—
Id.	Renon	B	2	—
Brescia	Borgosatollo	B	—	1
Id.	Castel Mella	B	—	1
Cremona	Sesto Cremonese	B	1	—
Id.	Spino d'Adda	B	3	—
Forlì	Cesena	B	—	2
Id.	Forlì	B	—	2
Mantova	Viadana	B	—	2
Id.	Roncoferraro	B	—	3
Milano	Cavenago d'Adda	B	1	—
Id.	Lacchiarella	B	—	1
Modena	Carpi	B	1	1
Id.	Lama Mocogno	B	—	1
Id.	Modena	B	1	1
Id.	San Prospero	B	1	—
Id.	Sassuolo	B	1	—
Novara	Casalbeltrame	B	—	1
Id.	Granozzo	B	—	1
Id.	San Pietro Mosezzo	B	1	—
Padova	Bagnoli	B	—	1
Parma	San Secondo Parmense	B	—	1
Pavia	Santa Cristina e Bissone	B	2	—
Id.	Belgioioso	B	1	—
Id.	Filighera	B	2	—
Id.	Valle Lomellina	B	3	—
Id.	Gropello Cairoli	B	2	—
Id.	Pieve Albignola	B	3	—
Id.	Giussago	B	2	1
Id.	Cozzo	B	1	—
Id.	Olevano di Lomellina	B	1	—
Id.	Castel d'Agogna	B	2	—
Id.	Rivanazzano	B	1	—
Id.	Bressana Botterone	B	1	—
Id.	Pizzale	B	1	—
Id.	Palestro	B	1	—
Id.	Pavia	B	2	—
Id.	Linarolo	B	3	—
Id.	Villa Biscossi	B	1	—
Id.	Spessa	B	1	—
Id.	San Giorgio Lomellina	B	1	—
Id.	Vigevano	B	1	—
Id.	Sannazzaro de' Burgondi	B	2	—
Id.	Broni	B	1	—
Id.	Cossolnovo	B	—	1
Piacenza	Fiorenzuola	B	—	1
Pistoia	Larciano	B	1	—
Reggio Emilia	Ligonchio	B	—	1
Id.	Reggio nell'Emilia	B	—	1
Roma	Labico	B	1	—
Id.	Roma	B	2	1
Rovigo	Adria	B	2	—
Id.	Crespino	B	1	—
Id.	Loreo	B	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: Aborto epizootico			
Rovigo	Taglio di Po	B	1	—
Torino	Cumiana	B	—	2
Id.	San Mauro Torinese	B	—	1
Id.	Verolengo	B	—	1
Udine	Enemonzo	B	1	—
Id.	Sesto al Reghena	B	1	—
Id.	Travesio	B	1	—
Varese	Varese	B	1	—
Venezia	Cavarzere	B	1	—
Id.	Chioggia	B	1	—
Id.	Cona	B	5	—
Id.	Dolo	B	1	
Id.	Fossalta di Piave	B	1	—
Id.	Ieso o	B	2	—
Id.	Marcon	B	1	—
Id.	San Donà di Piave	B	1	—
Id.	San Michele al Tagliamento	B	3	—
Vercelli	Asigliano	B	1	—
Id.	Costanzana	B	2	—
Id.	Ronsecco	B	1	—
Id.	Salasco	B	1	—
Id.	Santhià	B	2	—
Id.	Vercelli	B	1	—
Verona	Isola della Scala	B	—	1
Vicenza	Camisano Vicentino	B	—	1
			94	34
	Setticemia emorragica			
Salerno	Polla	B	—	1
	Vaiuolo ovino			
Bari	Grumo	O	1	—
Bologna	Imola	O	1	—
Id.	Medicina	O	1	—
Id.	Molinella	O	8	—
Latina	Latina	O	3	—
Id.	Sabaudia	O	1	—
Id.	Sezze	O	1	—
Id.	Terracina	O	1	—
Ravenna	Massa Lombarda	O	1	—
Id.	Alfonsine	O	1	—
			19	—
	Peste aviaria			
Cagliari	Assemini	P	2	—
Id.	Burcei	P	2	—
Id.	Cagliari	P	—	10
Id.	Furtei	P	—	2
Id.	Mogoro	P	18	—
Id.	Selargius	P	—	3
Id.	Villacidro	P	—	2
Cuneo	Monforte d'Alba	P	—	1
Foggia	Cagnano Varano	P	2	—
Id.	Celenza Valfortore	P	1	—
Id.	Monteleone di Puglia	P	1	—
Id.	Pietramontecorvino	P	1	—
Id.	Volturino	P	—	1
Napoli	Somma Vesuviana	P	—	1
Nuoro	Isili	P	—	8
Id.	Seni	P	—	4
Id.	Sorgono	P	—	15
Ravenna	Bagnara	P	2	—
Id.	Fusignano	P	1	—
	Segue: Peste aviaria			
Treviso	Villorba	P	—	1
Id.	Treviso	P	—	1
			30	49
	Colera dei polli			
Brescia	Bedizzole	P	1	1
Id.	Bovezzo	P	1	—
Id.	Castenedolo	P	—	1
Id.	Montichiari	P	1	—
Id.	Nuvolento	P	—	1
Id.	Offlaga	P	1	—
Id.	Rezzato	P	1	—
Id.	Rovato	P	—	1
Id.	Verolavecchia	P	—	1
Enna	Enna	P	—	4
Torino	Riva presso Chieri	P	—	1
Treviso	Spresiano	P	—	1
Venezia	Ceggia	P	—	1
			5	11
	Laringo tracheite infettiva dei polli			
Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	P	—	1
Avellino	Montecalvo	P	—	1
Bologna	Monzuno	P	—	1
Brescia	Brescia	P	—	1
Id.	Chiari	P	1	—
Catania	Bronte	P	13	—
Id.	Maletto	P	6	—
Imperia	Imperia	P	—	1
Sassari	Buddusò	P	1	—
Siracusa	Augusta	P	—	1
			21	6

RIEPILOGO dall'1 al 15 novembre 1949 - N. 21

Num. d'ordine	MALATTIE	Con casi di malattie: Numero delle provincie	Numero dei comuni	Numero delle località
1	Carbonchio ematico	22	39	47
2	Carbonchio sintomatico	9	11	11
3	Afta epizootica	37	200	461
4	Malrossino dei suini	62	325	720
5	Peste e setticemia dei suini	40	100	219
6	Morva	3	3	8
7	Farcino criptococcico	5	10	13
8	Morbo coitale maligno	1	2	4
9	Rabbia	28	46	55
10	Rogna	7	13	18
11	Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	4	8	10
12	Aborto epizootico	26	87	124
13	Setticemia emorragica	1	1	1
14	Vaiuolo ovino	4	10	19
15	Peste aviaria	7	21	79
16	Colera dei polli	5	13	16
17	Laringo tracheite infettiva dei polli	8	10	27

B, bovina; Buf, bufalina; O, ovina; Cap, caprina; S, suina; E. equina; P, pollame; Can, canina; Fel, felina.

(351)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Foggia al 30 novembre 1948.

L'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visti gli articoli 50 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Prefetto di Foggia in data 31 dicembre 1948, n. 3920, col quale è indetto pubblico concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella Provincia al 30 novembre 1948;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Foggia al 30 novembre 1948, è costituita come appresso:

Presidente:
dott. Eduardo Pappacena, vice prefetto,

Componenti:
dott. Angelo Banéli, medico provinciale;
prof. dott. Amilcare Volpe, docente in clinica ostetrica;
prof. dott. Angelo Grieco, docente in clinica ostetrica;
Annita Russo, ostetrica condotta.

Segretario:
dott. Giuseppe Massa.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Foggia.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 9 febbraio 1950

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(893)

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

Diario delle prove scritte del concorso a diciassette posti di vice segretario in prova nel ruolo della carriera amministrativa del Ministero della marina mercantile.

IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE

Visto il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395;

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960;

Visto il proprio decreto in data 15 aprile 1949, registrato alla Corte dei conti il 10 giugno successivo, registro n. 10 Marina mercantile, foglio n. 219, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 152 del 6 luglio 1949, con il quale è stato bandito un concorso per esami a diciassette posti di vice segretario in prova nel ruolo della carriera amministrativa del Ministero della marina mercantile;

Vista la lettera n. 70743/12106 del 14 gennaio 1950 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con la quale si autorizza che le prove scritte del suddetto concorso abbiano luogo nei giorni 18, 19, 20, 21 e 22 aprile 1950;

Decreta:

Le prove scritte per il concorso a diciassette posti di vice segretario in prova nel ruolo della carriera amministrativa del Ministero della marina mercantile di cui al decreto Ministeriale 15 aprile 1949 citato in premessa, avranno luogo in Roma presso il Palazzo degli Esami nei giorni 18, 19, 20, 21 e 22 aprile 1950.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 2 febbraio 1950

Il Ministro: SIMONINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 febbraio 1950
Registro Marina mercantile n. 14, foglio n. 30. — CILLO

(950)

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria dei vincitori e degli idonei del concorso a otto posti di archivista di Stato in prova (gruppo A) nell'Amministrazione degli archivi di Stato, riservato ai reduci.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il proprio decreto in data 15 aprile 1948, registrato alla Corte dei conti il 13 agosto 1948, registro n. 20 Interno, foglio n. 278, con il quale venne bandito un concorso per esami riservato ai reduci ad otto posti di archivista di Stato in prova (gruppo *A*) nell'Amministrazione degli archivi di Stato;

Visto il proprio decreto in data 1° gennaio 1949, registrato alla Corte dei conti il 14 febbraio 1949, registro n. 4 Interno, foglio n. 135, con il quale venne nominata la Commissione esaminatrice del concorso stesso;

Visto il proprio decreto in data 9 gennaio 1949, registrato alla Corte dei conti il 9 maggio successivo, registro n. 15 Interno, foglio n. 228, con il quale vennero nominati alla presidenza della Commissione suddetta il consigliere di Stato Macchia dott. Agostino, in sostituzione del consigliere di Stato Parpagliolo dott. Adolfo ed il consigliere di Stato Aru dottor Luigi quale presidente supplente per il giorno 8 marzo 1949;

Veduti i verbali delle operazioni della suddetta Commissione;

Visto l'art. 4 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960;

Visto l'art. 20 del regio decreto 8 maggio 1924, n. 823, che reca benefici in favore degli ex combattenti, e successive modificazioni ed estensioni;

Visto il regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, circa la graduatoria dei titoli di preferenza per le ammissioni ai pubblici impieghi, e successive variazioni ed estensioni;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei vincitori e degli idonei del concorso per otto posti di archivista di Stato in prova (gruppo *A*) nel modo seguente:

Graduatoria dei vincitori

COGNOME E NOME	Media prove scritte	Media prova orale	Punto prova facoltativa lingua estera	TOTALE
1. Pavone dott. Claudio, partigiano combattente	8,85	9 —	0,15	18 —
2. Arista dott. G. Battista	8 —	7,80	0,20	16 —
3. Antonelli dott. Giovanni, combattente	7,85	7,65	—	15,50
4. Petroni dott. Vittorio, partigiano combattente	7,90	7,55	—	15,45
5. Giuffrida dott. Romualdo, combattente	7,50	7,50	—	15 —
6. Chimisso dott. Alfredo, combattente	7,35	7,60	—	14,95
7. Mazzoldi dott. Leonardo, combattente	7,10	6,85	0,15	14,10
8. Plessi dott. Giuseppe, combattente	7,25	6,60	—	13,85

Graduatoria degli idonei

COGNOME E NOME	Media prove scritte	Media prove orale	Punto prova facoltativa lingua estera	TOTALE
1. Colaprete dott. Panfilo, decorato di croce al merito di guerra, partigiano combattente	7 —	6,70	—	13,70
2. Mormone dott. Raffaele, comtente, ammogliato, 1 figlio, ufficiale complemento	7,70	6 —	—	13,70
3. Tucci dott. Ugo, combattente, ammogliato, 1 figlio	7 —	6,70	—	13,70
4. Minozzi dott. Carlo, combattente	7 —	6,05	0,05	13,10
5. Scarcella dott. Francesco, combattente	7 —	6,05	—	13,05
6. Licitra dott. Vincenzo, combattente, ufficiale di complemento, ammogliato, 1 figlio	7 —	6 —	—	13 —
7. Lazzeroni dott. Virgilio, combattente	7 —	6 —	—	13 —

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 10 ottobre 1949

p. *Il Ministro*: MARAZZA

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 gennaio 1950
Registro Interno n. 3, foglio n. 150. — VILLA

(858)

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria dei candidati risultati idonei al posto di segretario capo di 2ª classe nel comune di Alatri, indetto con decreto Ministeriale 1° settembre 1948.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 1° settembre 1948 per il conferimento del posto di segretario capo di 2ª classe del comune di Alatri;

Visto il decreto Ministeriale in data 30 dicembre 1949, con il quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851, nonchè il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei al posto di segretario capo di 2ª classe del comune di Alatri, nell'ordine come appresso indicato:

1. Rossi Dino 93,84/132
2. La Gamba Giuseppe, ex combattente coniugato, quattro figli 89,33/132
3. Polazzi Tito, coniugato, due figli 89,33/132
4. Ferro Girolamo 88,72/132
5. Vasta Rosario 88 —/132
6. Brunetti Giulio 87,43/132
7. Rinna Rocco 85 —/132
8. De Cesaris Enrico 84,50/132
9. Condemi Bruno 84 —/132
10. Ghiso Cesare 78,18/132
11. Rianò Enrico 77,77/132
12. Milioni Arturo 76,50/132
13. Lucchese Cosimo 76,22/132
14. Balduzzi Luigi 75,52/132
15. Bortolotti Giuseppe 74,99/132
16. Abbaticchio Pietro 74,86/132
17. Messina Francesco 74,10/132
18. Pennacchia Aurelio 73 —/132
19. Fisicaro Giovanni 72,45/132
20. Pasqualis Marcello 72,33/132
21. Focanti Ulderico 72 —/132
22. Iacona Giovanni 71,41/132
23. Marinaro Eugenio 70,66/132
24. Costanzo Giuseppe 70,45/132
25. Manzini Dario 70 —/132
26. La Bianca Cosimo 69,83/132
27. Camato Michele 69,47/132
28. Iozzi Giovanni 68,33/132
29. Bernardoni Gino 68,10/132
30. Grossi Artemio 67,95/132
31. Straticò Raffaele 67,30/132
32. Cerruti Carlo 66,95/132
33. Fanelli Filippo 66,61/132
34. Bartolucci Ugo 66,15/132
35. Stagi Ugo 66 —/132
36. Augeri Giuseppe 65,87/132
37. Sardiello Italo 65,52/132
38. Di Pietro Giuseppe 65,50/132
39. Guerrieri Domenico 65,37/132
40. Eydoux Ermanno 65,33/132
41. Parrini Cantini Emilio 65,28/132
42. Ghiani Paolo 63,26/132
43. Gaetani Leonida 62,94/132
44. Piva Erminio 62,74/132
45. Teramo Antonio 62,36/132
46. Blois Staffa Giuseppe 62,22/132
47. Importuno Luigi 62 —/132
48. Monaco Settimio 61,87/132
49. Cosimi Domenico 61,86/132
50. Piscopo Raffaele 61,74/132
51. Samperi Salvatore 60,93/132
52. Pelosi Luigi 60,87/132
53. Bitetti Giuseppe 60,78/132
54. Baccini Francesco 60,70/132
55. Giambitto Giuseppe 60,59/132
56. Di Mauro Giuseppe 60,38/132
57. Vaccaro Nicolò 60,37/132
58. Balsamo Ubaldo 60 —/132

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 28 febbraio 1950

Il Ministro: SCELBA

(932)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.